



COMUNE DI CASTEL GUELFO DI BOLOGNA

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

### N. 3 DEL 14/01/2019

OGGETTO: IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI – DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2019.

L'anno duemiladiciannove, il giorno quattordici del mese di Gennaio alle ore 20:30 presso la Sala Giunta, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Nome	Qualifica	Presenza	Assenza
Carpeggiani Cristina	Sindaco	x	
Franceschi Claudio	Assessore	x	
Venturini Anna	Assessore	x	
Savoia Valentina	Assessore	x	
Visentin Federico	Assessore	x	

Totale presenti: 5    Totale assenti: 0

Presiede l'adunanza il Sindaco Cristina Carpeggiani.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Simonetta D'amore.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il D.Lgs. 507 del 15 dicembre 1993 ha istituito e disciplinato l'Imposta comunale sulla pubblicità (articoli da 1 a 17) e i Diritti sulle pubbliche affissioni (articoli da 18 a 37), prevedendo le specifiche misure di tariffa da applicare per la riscossione dei predetti tributi agli articoli 12 (pubblicità ordinaria), 13 (pubblicità effettuata con veicoli), 14 (pubblicità effettuata con pannelli luminosi e proiezioni), 15 (pubblicità varia) e 19 (diritto sulle pubbliche affissioni);

Preso atto che il Comune di Castel Guelfo di Bologna, con una popolazione sino a 10.000 abitanti, è da ricomprendersi nei comuni di classe V, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 506/93;

Ricordato che il Comune di Castel Guelfo di Bologna ha fatto ricorso alla potestà regolamentare generale prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 446/97, adottando un proprio Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Visto l'art. 1, c. 169 della L. 296/2006, che prevede che gli enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e che in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Richiamato l'art. 42, c. 1, lettera f), della L. 18 agosto 2000, n. 267, che esclude dalla competenza di Consigli Comunali la determinazione delle aliquote relative ai tributi;

Visto il DPCM 16 febbraio 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 17.04.2001 e in vigore dal 2002, con il quale è stata sostituita la tariffa dell'imposta comunale sulla pubblicità ordinaria di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 507/1993;

Richiamata la deliberazione G.C. n.2/2008, con cui viene stabilito l'incremento della tariffa base del 20%, non arrivando quindi all'aumento massimo tariffario consentito che è pari al 50% della tariffa base stabilita con il DPCM 16 febbraio 2001;

Rilevato che, a seguito di Sentenza Corte Costituzionale n. 15 del 10 gennaio 2018, n. 15, e della successiva Risoluzione Ministero Economia e Finanze n. 2/DF del 14/5/2018 in sintesi della quale, a partire dall'anno 2013 i comuni non erano più legittimati a introdurre o confermare, anche tacitamente, le maggiorazioni di cui all'art. 11, comma 10 della legge 27.12.1997, di cui si è avvalso il Comune di Castel Guelfo di Bologna con le delibere sopra indicate e per gli anni successivi;

Richiamato tuttavia il disposto della legge di stabilità 2019 n.145 del 30 dicembre 2018, il quale all'articolo 1 comma 919 ha stabilito che:

“a decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato”;

Ritenuto opportuno, anche al fine di salvaguardare il gettito derivante dalla applicazione dell'imposta di pubblicità e dei diritti delle pubbliche affissioni, a decorrere dal 1.1.2019, ridefinire le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e ss.mm.ii. applicando l'incremento del 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato, evidenziando che le determinazioni della presente deliberazione concorrono alla definizione dell'equilibrio complessivo del Bilancio 2019;

Visto inoltre che il D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, relativo all'Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni e in particolare l'art. 4 in base al quale i comuni possono suddividere le località del proprio territorio in due categorie in relazione alla loro importanza, applicando alla categoria speciale una maggiorazione fino al centocinquantesimo della tariffa normale, specificando nel regolamento comunale le località comprese nella categoria speciale;

Richiamato l'art. 5 del vigente Regolamento dell'Imposta Comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, con il quale vengono individuate nell'ambito del territorio comunale del Comune le località a categoria speciale, individuate nell'allegato A) al medesimo regolamento e per le quali si applica la maggiorazione tariffaria deliberata dalla Giunta comunale ai sensi del comma 1 art. 4 D.Lgs.507/1993;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, che consente ai Comuni di disciplinare con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto il comma 169 dell'art. 1 della legge n. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del bilancio, con proroga di quelle in corso in caso di mancata approvazione;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno (decreto 7 dicembre 2018, Gazzetta ufficiale, Serie generale, n.292 del 17 dicembre 2018) con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2019 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Ufficio Tributi Associato e in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, 1<sup>a</sup> comma, D.Lgs. 267/2000, allegati al presente atto;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

1) di stabilire pertanto che per le superfici superiori al metro quadrato l'aumento complessivo della tariffa base stabilita con il DPCM 16 febbraio 2001, così come previsto con l'art. 1 comma 919 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 è pari al 50% (cinquantapercento);

2) di dare atto che le tariffe approvate con la presente deliberazione (Allegato A) si intendono prorogate di anno in anno se non diversamente stabilito con nuovo atto deliberativo, ai sensi dell'art. 1, c. 169 della L. 296/2006;

3) di confermare le ulteriori statuizioni concernenti la maggiorazione del 100% per la categoria speciale, assunta con deliberazione G.C. n. 2/2008;

4) di disporre che la presente deliberazione, unitamente al regolamento allegato, verrà inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 446/1997 e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, differito con D.M. 7/12/2018 al 28 febbraio 2019;

5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4<sup>a</sup>, D.lgs. 267 del 18/08/2000, considerato i termini previsti dalla legge per la risposta al reclamo con predisposizione di proposta di mediazione e/o eventuale successiva costituzione in giudizio.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
(Cristina Carpeggiani)  
*(atto sottoscritto digitalmente)*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Simonetta D'amore)  
*(atto sottoscritto digitalmente)*